

n.10  
luglio  
2011

# Arte Shop

Magazine

artprice™



Arte Selezione  
LA BIENNALE  
"COLLATERALE"

Arte Mercato  
CHI HA PAURA  
DI AI WEIWEI

Arte Aste  
TOP LOTS

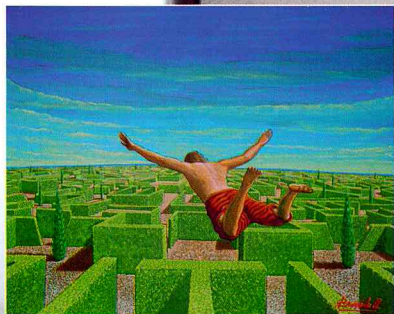
IN QUESTO NUMERO: PAO - KAPOOR - PASCALI - LUCCHINI

MENSILE | LUGLIO 2011 | N.10 | ITALIA EURO 6,00 | POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% - LO/MI

ISSN 2038-9866



9 772038 986007



Maurizio Brambilla  
Canovi Arte



Bernard Aubertin  
Rosenberg

# Carlo **CARRÀ**

# Uberto **BONETTI**

**L**o scorso 7 maggio, nella suggestiva ex chiesa SS Trinità e alla presenza di oltre 250 persone, il Sindaco di Quargnento (AL) Luigi Benzi ha ufficialmente aperto la mostra "Carlo Carrà - Uberto Bonetti, Primo e Secondo Futurismo si incontrano a Quargnento", 7-22 maggio 2011, organizzata per rendere omaggio al grande maestro Carlo Carrà, in occasione del suo 130° anniversario della sua nascita, e al Futurismo.

L'evento, che ha avuto il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, ha concentrato le risorse umane ed economiche del Comune e della sua comunità. Fondamentale è stato il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, sempre sensibile e attenta a progetti con finalità artistico - culturale e di promozione del territorio. Sensibilità e sostegno dimostrati anche da importanti realtà aziendali del territorio alessandrino come A.R.AL. SpA, Cassa di Risparmio di Alessandria, Cassette Pucci, Azienda Agricola Colle Manora e O.R.S.I. srl e dall'Associazione per l'Arte e la Cultura "Il Nuovo Futurismo Onlus".

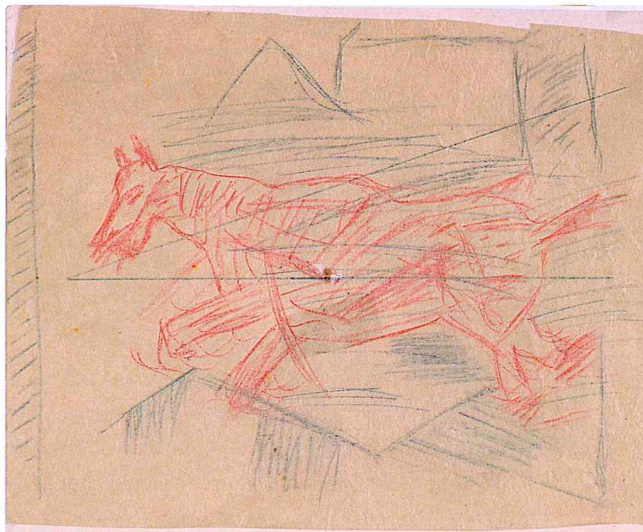
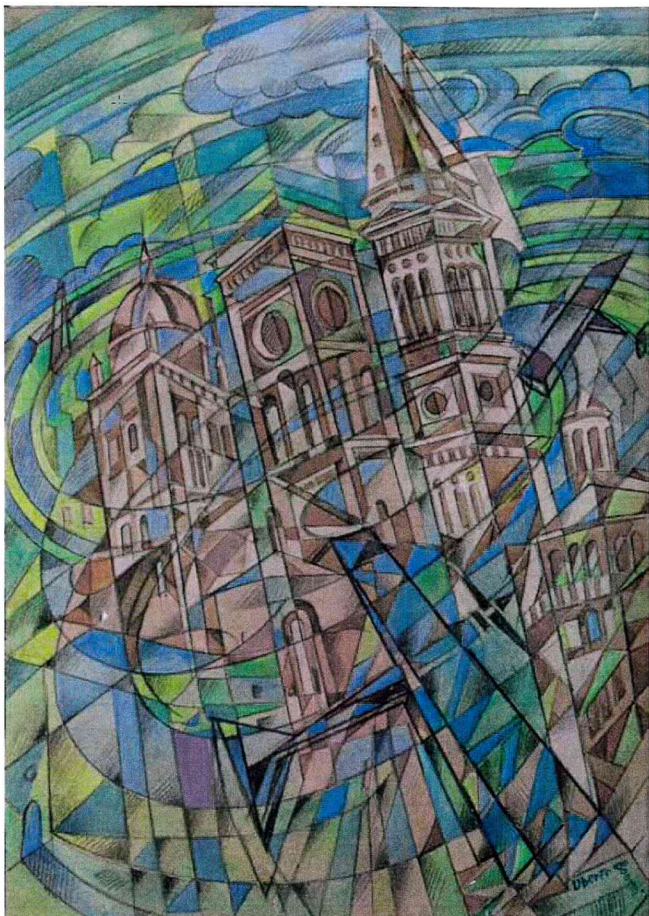
Dopo i ringraziamenti il Sindaco ha affermato "In un contesto così affascinante, che restituiamo alla collettività di Quargnento dopo oltre un cinquantennio, rendiamo omaggio al figlio più illustre della nostra terra e al movimento futurista con la mostra "Carlo Carrà - Uberto Bonetti Primo e Secondo Futurismo si incontrano a Quargnento". Con questo evento, Quargnento continua il percorso di valorizzazione artistico/culturale che lo contraddistingue confermandosi Terra di Pittori, Arte e Cultura". Dopo il saluto del Vice Presidente Regione Piemonte Ugo Cavallera e del Consigliere Provinciale Teresa Guaschino, emozionante l'intervento del dott. Umberto Signorini "A Quargnento, dove l'anima futurista di Carlo Carrà è ancora qui in piazza che ti osserva dopo 130 anni e dove tanti giovani hanno nel cuore il decalogo di Marinetti, è rinata la voglia dell'arte, dell'arte in piazza, di cultura alla portata di tutti, il Futurismo si basa sul fatto che ognuno di noi vive un artista che si esprime in libertà. In questo paese, che ha nel suo DNA l'arte, vengono da ogni parte d'Italia e anche dall'estero artisti che si cimentano in piazza nelle arti pittoriche e scultoree. Un "NUOVO FUTURISMO" che permette di riscoprire l'amore per l'arte e la cultura".

Tecnico l'intervento del prof. Tacchella "Grazie alle interessanti opere di Carrà e alle aeroviste di Bonetti, si può tentare un accostamento e un confronto tra i due momenti storici caratterizzati da diverse istanze programmatiche. La differenza tra Primo e Secondo Futurismo appare evidente dal carattere del segno, ma, soprattutto, dallo spirito con cui gli artisti hanno aderito alle tematiche del movimento futurista. Una mostra importante che rende omaggio al Futurismo a poco più di un secolo dalla sua nascita" e del dott. Basso, di cui si riporta un breve stralcio "L'esposizione interessantissima delle opere degli anni 30 di Uberto Bonetti comprende varie aeroviste delle città italiane, molte della Regione Piemonte. Bonetti dall'emozione del volo nel 1928 scopre nuove prospettive ottiche che riporta nella sua pittura con esasperazioni geometriche e scomposizione del movimento". In due settimane l'evento ha accolto oltre 2300 visitatori, affascinati dal grande e indiscusso talento del Maestro Carlo Carrà e piacevolmente sorpresi dalle opere del pittore viareggino Uberto Bonetti.

I disegni e le litografie del Grande Maestro Carlo Carrà (Quargnento, 1881 - Milano, 1966) erano riferite al Primo Futurismo, alcune delle quali per la prima volta esposte in Italia come il disegno *Cavallo al galoppo*, matita rossa e blu su carta del 1913, prima di questa rassegna era stata esposta in una sola occasione nella mostra "Carlo Carrà" a Parigi. Le opere in mostra di Uberto Bonetti (Viareggio, 1909 - Viareggio, 1993) con numerose aeroviste di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino e di altre città d'Italia rappresentavano il Secondo Futurismo. Sono spiccate per intensità e scomposizione delle immagini le opere *Alessandria*, *Auto a Milano*, *Corsa di cavalli* e quelle riferite alla musica tra le quali *Verdi alla Scala*.

Il catalogo, "CARLO CARRÀ - UBERTO BONETTI, PRIMO E SECONDO FUTURISMO SI INCONTRANO A QUARGNENTO", oltre a comprendere le cinquanta opere in mostra contiene molte informazioni sul Futurismo e sul periodo futurista dei due artisti.

Il Sindaco ha così concluso "Sono state due settimane intense ed emozionanti con una numerosa partecipazione di pubblico che conferma l'amore per l'arte e la pittura".



- 1 - Umberto Bonetti, *Alessandria*, tecnica mista su carta
- 2 - Carlo Carrà, *Cavallo al galoppo*, matita rossa e blu su carta
- 3 - Carlo Carrà - Uberto Bonetti, Primo e Secondo Futurismo si incontrano a Quarignento (copertina del catalogo)
- 4 - I relatori della presentazione della mostra da sx U. Signorini, L. Benzi, R. Tacchella e R. Basso
- 5 - Visita inaugurale della mostra